



FORMAT

PROPOSTA COSTITUZIONE DIPARTIMENTO

DENOMINAZIONE del Dipartimento

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

PROGETTO SCIENTIFICO E DIDATTICO che abbia una sostenibilità al 31.12.2016

L'insegnamento superiore in forma privata delle materie giuridiche risale in Siena ai primi decenni del sec. XIII; si è precisamente informati circa l'esistenza di professori attivi in una scuola giuridica organizzata in seno allo Studio senese a partire dall'anno 1246, dopodiché l'insegnamento universitario del diritto comune risulta sempre impartito, salvo poche e brevi interruzioni, sino ai nostri giorni.

In considerazione di tali importanti premesse storiche e in continuità con le stesse, il costituendo Dipartimento di Giurisprudenza intende rappresentare, oggi, il punto di riferimento degli studi giuridici dell'Ateneo.

Obiettivo principale del Dipartimento è quello di promuovere, sostenere e coordinare l'attività di ricerca precipuamente nelle aree delle scienze giusprivatistiche, giuspubblicistiche, teorico-giuridiche e storico-giuridiche. Tali ambiti concorreranno alla promozione delle attività di ricerca del costituendo Dipartimento in una prospettiva multidisciplinare e interdisciplinare all'interno delle scienze giuridiche.

Per l'area giusprivatistica gli ambiti ai quali il Dipartimento rivolge la propria attenzione sono quelli inerenti al diritto privato e civile, al diritto commerciale, al diritto fallimentare, al diritto agrario, al diritto del lavoro, al diritto processuale civile, al diritto tributario, al diritto dell'economia ed ai profili teorici, storici e comparatistici di tutte le discipline privatistiche.

Per l'area giuspubblicistica gli ambiti della attività di ricerca comprendono il diritto costituzionale, il diritto amministrativo, il diritto internazionale e dell'Unione europea, il diritto penale sostanziale e processuale, il diritto ecclesiastico, il diritto canonico e i profili teorici, storici e comparatistici di tutte le discipline giuspubblicistiche.

Per l'area teorico-giuridica e storico-giuridica gli ambiti della attività di ricerca comprendono l'analisi del linguaggio, la teoria dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica, la sociologia giuridica, la filosofia politica, la storia del diritto romano e degli altri diritti antichi, la storia del diritto medievale, moderno e contemporaneo e il diritto canonico.



Il Dipartimento di Giurisprudenza contribuirà all'avanzamento della ricerca promuovendo e sostenendo:

- la realizzazione di studi di diritto positivo, nonché di filosofia e di storia del diritto;
- la realizzazione di progetti di approfondimento scientifico in collaborazione con strutture di ricerca e istituzioni straniere, europee e internazionali e pubblicazione dei risultati;
- ricerche empiriche su temi emergenti dal dibattito scientifico, dalle esigenze del territorio locale e nazionale, dal mondo economico e sociale, anche mediante la sottoscrizione di accordi di collaborazione con enti, agenzie, imprese, istituzioni, associazioni operanti sul territorio e interessati ai settori della ricerca e della formazione;
- lo scambio, il confronto e l'approfondimento di temi di reciproco interesse tra i docenti afferenti anche attraverso indagini e ricerche comuni, seminari e convegni;
- la pubblicazione di studi e ricerche;
- l'attività di studio e di ricerca dei Centri già esistenti e di quelli che saranno eventualmente istituiti all'interno del costituendo Dipartimento, nonché la loro reciproca collaborazione al fine di realizzare progetti congiunti;
- l'organizzazione delle attività di studio nell'ambito dei corsi di Dottorato di ricerca, dei Master e dei Corsi di formazione e di perfezionamento, anche in concorso con altre strutture;
- la partecipazione a progetti di ricerca interuniversitari.

In particolare, con riguardo alle attività di ricerca, il Dipartimento di Giurisprudenza intende svolgere e consolidare le linee di ricerca e sviluppare i vari ambiti di attività, attivandosi per la costituzione di rapporti di collaborazione con altre istituzioni analoghe, partecipando a progetti di ricerca nazionali e internazionali. Il Dipartimento promuoverà attività di studio e di ricerca avvalendosi anche di contributi esterni.

Conservando le loro finalità e strutture e contribuendo alla realizzazione di nuovi progetti di ricerca, nel Dipartimento confluiranno i seguenti Centri: 1) il Centro Studi di Diritto Tributario (CSDT); 2) il Centro interdipartimentale di ricerca e formazione sul Diritto Pubblico Europeo e Comparato (DIPEC); 3) l'Osservatorio sui Sistemi dei Pagamenti.

Il Dipartimento potrà contare sulla presenza di riviste e collane per ospitare e diffondere i risultati dei propri studi, per favorire lo sviluppo di collaborazioni tra le diverse aree di ricerca e per sostenere il confronto su specifici temi con la comunità scientifica nazionale e internazionale. Si tratta, in particolare, oltre che dell'Italian Yearbook of International Law, della rivista "Studi senesi" della Facoltà di Giurisprudenza, della Collana dei "Quaderni" di "Studi senesi", della Collana di Studi "Pietro Rossi" delle Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche, della Collana dell'attuale Dipartimento di Diritto Pubblico edita da Giuffrè.

Con riguardo alle attività didattiche e di formazione, il Dipartimento si propone di ricoprire i diversi ambiti disciplinari e le varie aree di ricerca con un'attenta gestione delle risorse umane. I docenti del costituendo Dipartimento afferiscono a settori scientifico-disciplinari omogenei ed integrati sotto il profilo delle linee di ricerca o dell'offerta formativa. Essi contribuiranno con le proprie discipline di riferimento a soddisfare l'offerta didattica dell'Ateneo.

I docenti afferenti al Dipartimento, oltre a svolgere attività didattica istituzionale all'interno del Dipartimento e della Scuola di Specializzazione per le professioni legali, potranno svolgere attività di ricerca e didattica di formazione per i corsi di studio erogati nell'Università degli Studi di Siena, nonché presso i Centri interni al Dipartimento stesso, presso i diversi Corsi e Master istituiti e con tutte le strutture, anche esterne, funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti. Potranno, altresì,



stabilire forme di collaborazione sia nell'ambito della ricerca che in quello della didattica con centri e strutture nazionali e internazionali, allo scopo di realizzare seminari di studio e progetti di ricerca.

Nel Dipartimento saranno incardinate le Scuole di Dottorato attualmente esistenti (Scuola di Dottorato in "Diritto dei mercati" e Scuola di Dottorato "Ius publicum Europaeum. Teoria e storia del diritto e delle istituzioni") fino all'esaurimento dei cicli attivati e le Scuole di Dottorato di prossima attivazione, nonché le attività di formazione e avviamento alla ricerca costituite da:

1) Master in "Società di investimento, servizi di investimento e mercati" (SISIM); 2) Master e Corso di aggiornamento in "Gestione e management della Polizia Locale"; 3) Corso di aggiornamento professionale in "Diritto e tecnica dell'investigazione"; 4) Corso di formazione in "Diritto fallimentare"; 5) International Summer School in Law and Religion; 6) Tulane Law School Summer Abroad Programme su "International Law and the Arts"; 7) Corso di perfezionamento per "Esperti in Legislazione Ambientale"; 8) Corso di aggiornamento professionale in "Adempimenti agroalimentari"; 9) Master e Corso di aggiornamento in "Management della prevenzione per la Salute, la Sicurezza e l'Igiene sul lavoro"; 10) Corsi di formazione attivati presso il Centro interdipartimentale di ricerca e formazione sul Diritto Pubblico Europeo e Comparato (DIPEC).

("progetto scientifico e didattico": segue dalla pagina precedente)

(segue alla pagina successiva)